

BERLINGUER. I pensieri lunghi

dal 26 novembre al 1 dicembre 2013

con **Eugenio Allegri** / testo e regia **Giorgio Gallione**
 scene e costumi **Guido Fiorato** / video **Francesco Frongia**
 musiche **Paolo Silvestri** / luci **Aldo Mantovani**
 collaborazione alla drammaturgia **Giulio Costa** / il monologo finale è di **Enzo Costa**
 produzione **Teatro dell'Archivolto** in collaborazione con **Teatro Stabile di Genova**

Attraverso la figura di Enrico Berlinguer, segretario del Partito Comunista Italiano dal 1972 al 1984, lo spettacolo ripercorre quarant'anni di storia, offrendoci lo spaccato di un paese in cui parole come fede, ideologia, etica avevano ancora un senso.

Uomo di temperamento estremamente riservato e allo stesso tempo dotato di uno straordinario carisma, nel suo essere politico, Berlinguer aveva qualcosa di antico: la sobrietà, la correttezza, l'orrore per le indiscrezioni e il chiacchiericcio. Ma nonostante questo fu lui ad inventare, con la sua leadership, qualcosa di assolutamente moderno: capi, prima di altri e quasi d'istinto, l'importanza della comunicazione personale, il valore decisivo del rapporto diretto con la base del suo partito, cui si rivolgeva direttamente soprattutto quando doveva annunciare un cambiamento di rotta. La sua faccia "bucava il video", si disse. Dallo schermo televisivo si rivolgeva direttamente al pubblico con una capacità mai raggiunta da altri politici del suo tempo.



Con Berlinguer, la politica diventa dunque, per la prima volta, anche spettacolo, rappresentazione pubblica. Drammaticamente, persino la sua morte risulterà un rito collettivo e i suoi funerali saranno il primo evento televisivo che riuscirà a modificare - a pochi giorni dalle elezioni europee - un trend elettorale.

Contro un sistema che sempre più appariva superficiale e corrotto, Enrico Berlinguer - il comunista che non volle imparare il russo, non amava il pugno chiuso e non voleva mettere il colbacco - riuscì a incarnare, quasi per magia, l'idea nobile di una politica intesa come sacrificio, abnegazione, servizio. Le sue idee, i "pensieri lunghi" che hanno accompagnato il suo percorso - dalla questione morale all'austerità, dai temi della pace a quelli dell'uguaglianza sociale - sono ancora di pregnante, drammatica attualità e, rivisitati e portati oggi sulla scena, ci aiutano a capire meglio il nostro presente. **Berlinguer. I pensieri lunghi**, utilizzando anche le parole e le riflessioni dei grandi intellettuali del 900 (da Gramsci a Pasolini, da Saramago ad Allende), mette a fuoco ciò che abbiamo rimosso, perduto, trasformato, negato.

Biglietto	PLATEA	GALLERIA
Intero	26€	20€

Solo per i destinatari di questa newsletter:

Ridotto venerdì, sabato e domenica	19€	16€
Ridotto martedì, mercoledì e giovedì	14€	13€